

Regione Lombardia
UFFICIO TERRITORIALE REGIONALE BERGAMO
Arrivo 19/12/2016 11:42

AE02.2016.0015370 19/12/2016 11:46



Atto N. 3384

REGIONE LOMBARDIA

PRESIDENZA

UFFICIO TERRITORIALE REGIONALE DI BERGAMO

DISCIPLINARE

L'anno 2016 il giorno 30 del mese di *novembre*, in Bergamo, tra Regione Lombardia Ufficio Territoriale Regionale di Bergamo Cod. Fisc. 80050050154, di seguito denominata Concedente, rappresentata dal dott. ing. Claudio Merati in qualità di dirigente dell'Ufficio Territoriale Regionale di Bergamo e CEPAV - Consorzio Eni per l'alta velocità con sede in San Donato Milanese, Viale De Gasperi, 16 Cod. Fisc/ Part.IVA. 10427570154, di seguito denominata Concessionario, rappresentata dal sig. Franco Lombardi, in qualità di Legale Rappresentante, si formalizzano e si disciplinano, con gli articoli seguenti, gli obblighi e le condizioni cui viene vincolata la concessione dell'area demaniale richiesta dal Concessionario con istanza del 22/07/2016 - prot. AE02..2016.0007847 - P.I. n° 1907/C.

Art. 1 – Oggetto della concessione.

Oggetto della Concessione è l'uso a titolo gratuito dell'area del demanio idrico, per opere di mitigazione ambientale con essenze vegetali in destra idrografica del fiume Serio (BG088) in Comune di Fornovo San Giovanni (BG), relative al Prog. IN51 TAV/ITALFERR tratta ferroviaria AC/AV Milano-Verona.

Art. 2 – Durata.

La concessione viene rilasciata a titolo precario e con durata fino al 11/11/2023.
La concessione può essere rinnovata, su presentazione di apposita istanza, entro tre mesi dalla data di scadenza.

IL CONCESSIONARIO

IL DIRIGENTE U.O.
UFFICIO TERRITORIALE REGIONALE
BERGAMO
Claudio Merati



Atto N. **3384**

REGIONE LOMBARDIA

PRESIDENZA

UFFICIO TERRITORIALE REGIONALE DI BERGAMO

DISCIPLINARE

L'anno 2016 il giorno del mese di , in Bergamo, tra Regione Lombardia Ufficio Territoriale Regionale di Bergamo Cod. Fisc. 80050050154, di seguito denominata Concedente, rappresentata dal dott. ing. Claudio Merati in qualità di dirigente dell'Ufficio Territoriale Regionale di Bergamo e CEPAV - Consorzio Eni per l'alta velocità con sede in San Donato Milanese, Viale De Gasperi, 16 Cod. Fisc/ Part.IVA. 10427570154, di seguito denominata Concessionario, rappresentata dal sig. Franco Lombardi, in qualità di Legale Rappresentante, si formalizzano e si disciplinano, con gli articoli seguenti, gli obblighi e le condizioni cui viene vincolata la concessione dell'area demaniale richiesta dal Concessionario con istanza del 22/07/2016 - prot. AE02..2016.0007847 - P.I. n° 1907/C.

Art. 1 – Oggetto della concessione.

Oggetto della Concessione è l'uso a titolo gratuito dell'area del demanio idrico, per opere di mitigazione ambientale con essenze vegetali in destra idrografica del fiume Serio (BG088) in Comune di Fornovo San Giovanni (BG), relative al Prog. IN51 TAV/ITALFERR tratta ferroviaria AC/AV Milano-Verona.

Art. 2 – Durata.

La concessione viene rilasciata a titolo precario e con durata fino al 11/11/2023.

La concessione può essere rinnovata, su presentazione di apposita istanza, entro tre mesi dalla data di scadenza.

IL CONCESSIONARIO

IL DIRIGENTE U.O.
UFFICIO TERRITORIALE REGIONALE
BERGAMO
Claudio Merati



Art. 3 – Obblighi generali.

L'uso per il quale è concessa l'area demaniale non può essere diverso da quello sopra descritto. Le suddette opere devono risultare conformi al progetto allegato a parte integrante del presente disciplinare. Eventuali variazioni devono essere autorizzate dal Concedente.

La realizzazione di opere strutturali nell'area demaniale di cui trattasi è subordinata al possesso, da parte del Concessionario, di ogni atto autorizzatorio previsto dalle normative vigenti in materia urbanistica e ambientale.

Il Concessionario deve mantenere costantemente in buono stato le opere di cui trattasi; deve eseguire a sua cura e spese tutte le riparazioni e/o modifiche che il Concedente ritiene di ordinare ai fini del buon regime delle acque.

In particolare il Concessionario, prima, durante e dopo l'uso dell'area demaniale dovrà attuare tutti i provvedimenti opportuni al fine di garantire la pubblica e privata incolumità e il buon regime del corso d'acqua limitrofo; ogni responsabilità in ordine ad eventuali danni a persone o cose derivante dall'utilizzazione delle opere è ad esclusivo carico del Concessionario; il Concedente si ritiene sollevato ed indenne da qualsiasi reclamo, pretese o molestie che fossero avanzate da terzi, in dipendenza dalla presente autorizzazione, per danni, lesioni di diritti e per qualsiasi altro motivo (compresi eventuali danni causati da eventi di piena) inerente l'occupazione dell'area.

Art. 4 – Canone di concessione e cauzione a garanzia.

Trattandosi di occupazione di area ai fini del ripristino, recupero e riqualificazione ambientale in aree demaniali, aree protette (rif. Art. 41, comma 3, d.lgs 11 maggio 1999, n. 152 e successive modificazioni), la concessione viene accordata a titolo gratuito.

IL CONCESSIONARIO

IL DIRIGENTE U.O.
UFFICIO TERRITORIALE REGIONALE
BERGAMO
Claudio Merati

Esente da canone ai sensi dell'allegato F della d.g.r. n. X/4229 del 23 ottobre 2015 e s.m.i.,

Art. 5 – Diritti dei terzi.

La concessione viene rilasciata salvo pregiudizio dei diritti dei terzi e il Concessionario deve tenere sollevata ed indenne la Pubblica Amministrazione da qualsiasi molestia che potesse derivare in conseguenza della stessa concessione e del suo esercizio.

Art. 6 – Oneri vari.

Sono a carico del Concessionario tutte le spese attinenti e conseguenti alla concessione, ivi comprese le spese di registrazione del presente disciplinare.

Art. 7 – Decadenza, rinuncia, modifica, sospensione, revoca.

La concessione è nominale e pertanto non è ammessa la cessione ad altri. Le modificazioni del soggetto Concessionario non preventivamente autorizzate dal Concedente comportano la decadenza del titolo concessorio.

Il diverso uso dell'area demaniale, non preventivamente autorizzato dal Concedente, comporta la decadenza della concessione e l'applicazione delle eventuali sanzioni previste dalla normativa vigente.

La concessione decade altresì in caso di mancata ottemperanza agli obblighi derivanti dal titolo concessorio o imposti da leggi e regolamenti.

In caso di decadenza, della concessione, il Concessionario deve provvedere a propria cura e spese, su richiesta del Concedente, alla demolizione delle eventuali opere realizzate e alla rimessione in pristino dell'area demaniale oggetto della concessione. In caso di rinuncia alla concessione, il Concessionario deve provvedere a propria cura e spese, su richiesta del Concedente, alla demolizione delle eventuali opere realizzate e alla rimessione in pristino dell'area demaniale

IL CONCESSIONARIO

IL DIRIGENTE U.O.
UFFICIO TERRITORIALE REGIONALE
BERGAMO
Claudio Merati

oggetto della concessione.

La concessione può essere modificata, sospesa o revocata dal Concedente per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, in caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario.

Art. 8 – Trattamento dati personali.

Ai sensi dell'art. 29 del D.lgs n. 196/2003, il Direttore Generale pro-tempore Dott. Roberto Laffi, della Direzione Generale Territorio, Urbanistica, Difesa del Suolo e Città Metropolitana, assume la qualifica di responsabile interno del trattamento per i dati personali. Titolare del trattamento resta la Giunta regionale, nella persona del suo Presidente pro-tempore. I dati forniti sono trattati esclusivamente per il rilascio della concessione.

Art. 9 – Richiamo alle disposizioni di legge.

Per quanto non previsto nel presente atto, valgono le disposizioni legislative e regolamentari in materia di Polizia Idraulica, fermo restando che la concessione non determina alcuna servitù.

Art. 10 – Controversie.

Per le eventuali controversie derivanti dall'applicazione del presente disciplinare si indica quale Foro competente quello di Milano.

Art. 11 – Domicilio legale.

Per ogni effetto di legge il Concessionario elegge il proprio domicilio legale in San Donato Milanese, Viale De Gasperi, 16.

Letto ed approvato **13 0 NOV. 2016**

Il Dirigente dell'Ufficio
Territoriale Regionale di Bergamo
dott. ing. Claudio Merati

Il Legale Rappresentante
di CEPAV
Franco Lombardi



Sono approvate specificatamente le clausole di cui agli articoli. 3, 4, 5, 6 7, 9 e 10

Il Dirigente dell'Ufficio
Territoriale Regionale di Bergamo

dott. ing. Claudio Merati

Il Legale Rappresentante
di CEPAV

Franco Lombardi

Il presente disciplinare è redatto in triplice originale e consta di n° 5 pagine e n° 107 righe.

AGENZIA DELLE ENTRATE
Ufficio di Brescia 2

2° ORIGINALI - Atto registrato

a Bs 2 il 14 DIC. 2016

al n. 4268 serie 3

IL CAPO AREA SERVIZI AL CONTRIBUENTE

IL FUNZIONARIO
(Maria Chiara Zaito)